



Regioni & Città - “Movimento per la Libertà”, il nuovo partito politico fondato in Calabria da Franco Corbelli

Catanzaro - 04 nov 2021 (Prima Notizia 24) È nato ufficialmente oggi Il Movimento per la Libertà. Farà il suo esordio alle prossime Elezioni Politiche. Il promotore Franco Corbelli (Diritti Civili): “Uniremo tutte le Piazze d’Italia per dare voce e rappresentanza in Parlamento a questo popolo che da mesi coraggiosamente lotta per contrastare la deriva autoritaria del Governo italiano che ha brutalmente cancellato diritti e libertà”.

Alle prossime Elezioni Politiche, dunque, parteciperanno anche i candidati di un nuovo Partito politico, che è stato ufficialmente presentato in Calabria e che ha come suo leader Franco Corbelli, da 30 anni guida carismatica del Movimento Diritti Civili, una sfida la sua ai partiti tradizionali, in nome del Sud e dei bisogni della gente delle aree più povere del Paese. Nasce ufficialmente oggi Il “Movimento per la Libertà”, costruito su immagine dello storico leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, un uomo che da oltre 30 anni è impegnato in mille battaglie civili, di giustizia e iniziative umanitarie diverse. Una storia la sua interamente “votata” e “dedicata” a chi non ha mai avuto voce. “Uniremo tutte le Piazze d’Italia – esordisce Franco Corbelli- per dare voce e rappresentanza in Parlamento a questo popolo che da mesi coraggiosamente lotta per contrastare la deriva autoritaria del Governo italiano che ha brutalmente soppresso diritti e libertà”. Il nuovo Movimento per la Libertà è stato lanciato questa mattina dalla pagina Fb di Diritti Civili, con un brevissimo video di poco più di un minuto, con dentro il logo, le immagini delle piazze italiane e sullo sfondo l’immagine di Gandhi e il sottofondo musicale dell’Inno di Mameli. -Corbelli, ma non le sembra azzardato un nuovo partito politico in questo momento storico del Paese? “Vorrà dire forse “scontato”, atteso, chiesto a gran voce da migliaia di persone? Vede, il nuovo Movimento è la nostra risposta di popolo dopo l’ultima folle provocazione del Governo che, con uno dei suoi consulenti, dichiara di ‘voler segregare i non vaccinati’ e intanto inizia a chiudere le piazze e afferma “di voler comprimere le proteste e la libertà di manifestare”, come nel caso di Trieste! Un fatto gravissimo, che cancella principi fondamentali della nostra Costituzione”! -Qual è la prima iniziativa pubblica che prenderete? “Vogliamo unire idealmente e simbolicamente tutte le Piazze italiane, che stanno da mesi pacificamente protestando contro questa barbarie, e questo per dare voce e rappresentanza a questo popolo, agli oltre 7milioni e mezzo di italiani che hanno scelto, per motivi di salute o per una legittima preoccupazione, di non farsi inoculare un siero sperimentale che non solo si sta purtroppo rivelando assai poco protettivo ma che in Europa, negli Usa e nel mondo ha procurato e fatto registrare, soprattutto nel periodo post vaccinazione, decine di migliaia di decessi, oltre a milioni di gravi reazioni avverse”. -Non teme di essere accusato di eccessiva retorica? “Il rischio esiste, ma vale la pena di correrlo. Io

oggi dico che tutti insieme, intendo dire il popolo delle piazze italiane, da Trieste alla Sicilia, continueremo intanto la battaglia pacifica che abbiamo intrapreso in questi mesi, e tra un anno daremo la prima importante risposta, presentando il nostro simbolo, espressione della società civile, alle prossime Elezioni Politiche! Questo è il mio auspicio prioritario e il mio obiettivo” -Quale sarà il suo appello al Paese? “Dai personaggi più o meno noti e famosi nei vari settori del Paese, alla gente comune, chiederò a tutti coloro che da mesi stanno coraggiosamente lottando contro questo Green pass per il lavoro, ricattatorio e indegno di un Paese civile di essere protagonisti attivi di questa fondamentale battaglia gandhiana. Lo scriva a chiare lettere per favore. Il Movimento per la Libertà farà il suo esordio alle prossime Elezioni Politiche. Manderemo in Parlamento i nostri rappresentanti per riprenderci i nostri diritti e la nostra libertà che questo governo autoritario, con provvedimenti liberticidi, e anticostituzionali come il Green pass, ha in modo violento soppresso”.

di Pino Nano Giovedì 04 Novembre 2021